

03/05/08

2. LA 4. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

Nogara mare, molti svantaggi al Polesine

Desidero esprimere il mio parere su "Nogara-mare sì, no, ni". A mio avviso si tratta di un'opera che, forse porterà qualche vantaggio al Basso Veronese, ma probabilmente nessuno al Polesine. Anzi porterà i seguenti svantaggi.

- Una colata di cemento che snaturerà irrimediabilmente un paesaggio rurale che, invece, deve essere tutelato e valorizzato. Teniamo presente che grano, mais, soia - cereali oggi richiestissimi e quasi più preziosi dello stesso petrolio - hanno rese medie per ettaro, nel Polesine, nettamente superiori rispetto a Francia, per esempio e agli Stati Uniti.

L'agriturismo, inoltre, già rappresenta un buon contributo al reddito agricolo e consente l'impiego di manodopera locale, soprattutto giovani, costretti altrimenti a emigrare altrove per lavoro.

- Il flusso di 30.000 autoveicoli giornalieri comporterà un ulteriore aumento del tasso di inquinamento sia atmosferico che acustico. Ma gli amici ambientalisti - Verdi, Legambiente, ecc. - sembrano, a tal proposito, diventati dei veri e propri "desaparecidos"!

Interi paesi, aziende agricole comprese, verranno spaccati in due, imbottigliati. Cavalcavia, sottopassi, raccordi, controstrade verranno realizzati, se verranno realizzati, in tempi biblici. Solo poco tempo fa - dopo trent'anni! - sono stati eliminati, nei

pressi di Verona, due pericolosissimi semafori sulla Transpolesana, sostituiti, finalmente, da cavalcavia. Se al finanziamento della "Nogara-mare" interverranno anche dei privati, vuol dire - come nel caso Enel, dove l'ingresso di privati non ha comportato l'abbassamento delle tariffe, che rimangono le più alte in Europa - semplicemente che l'accessibilità, sia in entrata sia in uscita, rispettivamente anche per i piccoli centri, aziende agricole, artigianali e piccolo-industriali compresi e compresa la cosiddetta "gratuità", saranno da verificare, eccome! I privati investono per avere, da subito, un riscontro e un guadagno, con tanti saluti per i residenti polesani, centri, aziende agricole ecc compresi!

Mi sembra che i sindaci interessati, salvo qualche lodevole eccezione, siano favorevolmente orientati per la realizzazione della "Nogara-mare". Non è che sotto sotto spe-

rano - così come hanno messo in evidenza precise e lodevoli inchieste del "Gazzettino" sui CdA delle Autostrade Venete - di andar a far parte di un robusto CdA "Nogara-Mestre" magari composto da una cinquantina di consiglieri, uno ogni km!

Luigi Resenterra
ex sindaco di Castagnaro

Veneto strade, soli balzelli e la manutenzione?

Siamo un gruppo di cittadini che abitano lungo le strade passate dalla Provincia a Veneto Strade. Siamo coloro che si sono visti recapitare canoni, per il passo carraio, dagli importi a dir poco scandalosi (quintuplicati rispetto a quanto si pagava alla Provincia).

Alla nostre proteste il canone vergognoso ci è stato risposto dai vertici di Veneto Strada che l'aumento - sottolineiamo scandaloso - dei canoni serviva a garantire una manutenzione ineccepibile delle suddette strade.

Ora chiunque si trovi a passare per la strada che da Rovigo conduce a Badia o per altre arterie potrà notare come l'erba ai margini delle strade abbia raggiunto un'altezza tale che diventa difficile avere una corretta visuale e quindi pericoloso per gli automobilisti che transitano agli incroci e lungo le rotatorie. E' questa la tanto decantata manutenzione di Veneto Strade? Per non parlare poi della segnaletica. Non vorremo che il salato canone fosse solo una nuova escamotage per garan-

tire laute prebende agli amministratori e ai vertici di Veneto Strade. Tanto alla fine paga sempre patalone.

Lettera firmata

Badia Polesine

IL GAZZETTINO

Rovigo

REDAZIONE: Via Giuseppe Verdi, 19
Tel. (0425) 422246 (4 linee r.a.)
Fax (0425) 28783
e-mail: rovigogazzettino.it

Capocronista:

DONATO SINIGAGLIA

Vice capocronista:

Luca Gigli

Redazione:

Ivan Malfatto,
Paolo Ponzetti,
Maurizio Romanato,
Massimo Selleri